

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO RELATIVO ALLO STUDIO E  
REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) DI  
ALL'ART. 31 L.R. 24/2017 E DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI  
DELL'ART. 2 BIS COMMA 1LETT. A) DELLA L.R. 15/2013 E S.M.I. DEL  
COMUNE DI MEDESANO - PR

## Art. 1 CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

- 1.1 Richiamati i contenuti della Legge Regionale n. 24 del 21 dicembre 2017 e s.m.i., avente all'oggetto "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", con la quale la Regione Emilia Romagna ha approvato il nuovo testo che andrà a governare e a gestire i processi di trasformazione del territorio e la pianificazione territoriale ed urbanistica;

Richiamati i contenuti della Legge Regionale n. 15 del 30 luglio 2013 e s.m.i., avente all'oggetto "Semplificazione della disciplina edilizia", con la quale la Regione ha previsto l'uniformazione della disciplina dell'attività edilizia, con riferimento all'adozione di regolamenti comunali che riunificano in un unico provvedimento le disposizioni regolamentari in campo edilizio di loro competenza;

Considerato che l'Amministrazione Comunale di Medesano intende procedere alla redazione del PUG, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 24/2017 e s.m.i., e alla redazione del Regolamento Edilizio comunale ai sensi dell'articolo 2bis della L.R. 15/2013 e s.m.i.;

Richiamata la D.G.C. n. 79 del 12.08.2020 con cui veniva istituito l'Ufficio di Piano e nominato il Garante della Comunicazione ai sensi degli artt. 55 e 56 della L.R. n. 24/2017 e s.m.i.;

Dato atto che la prestazione dovrà svolgersi in conformità:

- alle disposizioni dettate dalla LR n. 24/2017 e s.m.i. e con gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico regionali correlati;
- agli strumenti urbanistici sovraordinati (PTCP della Provincia di Parma, ai Piani dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, piani di settore di livello provinciale e regionale (PIAE, POICP, PPGR, PGRA, PRQA, PLERT, ecc);
- alle disposizioni dettate dalla LR 15/2013 e s.m.i per quanto concerne il Regolamento Edilizio;

Il presente Capitolato d'oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione Aggiudicatrice e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

- 1.2 Ai fini del presente capitolato d'oneri, del disciplinare di gara e del relativo bando si intende per:

- Codice: il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- Correttivo: Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"
- Regolamento: il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice;
- PUG: Piano Urbanistico Generale;
- RE: Regolamento Edilizio Comunale;
- Stazione Appaltante: Centrale Unica di Committenza del Comune di Medesano, P.zza Marconi n. 6 – cap. 43014 – Medesano (PR);

- Amministrazione Aggiudicatrice: Comune di Medesano, P.zza Marconi n. 6 – cap. 43014 – Medesano (PR);
- Capitolato: il presente Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale;
- Aggiudicatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione Aggiudicatrice risultato aggiudicatario della procedura di gara.

## Art. 2 OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

21 Oggetto del presente Appalto è l'affidamento dell'incarico di redazione del Piano urbanistico generale (PUG) del Comune di Medesano – Provincia di Parma ai sensi dell'articolo 3 comma 2 della L.R. 24/2017 e s.m.i e di redazione del Regolamento Edilizio del Comune di Medesano ai sensi dell'art. 2bis (comma 1 lett.a) della L.R. 15/2013 e s.m.i., in conformità a quanto di seguito indicato:

### 2.1.1 Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Medesano ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 24/2017

Il PUG dovrà essere redatto in conformità alle disposizioni di cui alla L.R. n. 24/2017 e s.m.i. e ai relativi atti di indirizzo e coordinamento tecnico regionali e dovrà essere finalizzato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legge urbanistica regionale ed in particolare il contenimento del consumo del suolo, la rigenerazione e riqualificazione urbana, la tutela e la valorizzazione del territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche, nonché dei suoi elementi storici e culturali, la promozione di condizioni di attrattività del sistema regionale e dei sistemi locali, per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie, la promozione di maggiori livelli di conoscenza del territorio e del patrimonio edilizio esistente per assicurare l'efficacia delle azioni di tutela e sostenibilità degli interventi di trasformazione.

La redazione di tale strumento dovrà avvenire nel rispetto della normativa nazionale vigente e delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Aggiudicatrice, attraverso l'Ufficio di Piano.

2.1.1.1 La predisposizione del PUG si dovrà sviluppare attraverso un processo diretto a garantire la coerenza tra le caratteristiche e lo stato del territorio e gli obiettivi delle nuove disposizioni regionali, nonché a verificare nel tempo l'adeguatezza e l'efficacia delle scelte operate, ricercando le soluzioni che risultino meglio rispondenti non soltanto agli obiettivi generali di sviluppo economico e sociale, ma anche a quelli di tutela, riequilibrio e valorizzazione del territorio, operando una valutazione preventiva degli effetti che le previsioni degli strumenti avranno sui sistemi territoriali. Il processo di pianificazione dovrà muoversi da una approfondita conoscenza del territorio, cioè da una analisi dei suoi caratteri, del suo stato di fatto e dei processi evolutivi che ne sono peculiari, fissando gli obiettivi e le scelte di assetto del territorio.

Tali analisi e le scelte di assetto dovranno essere sviluppate anche in coerenza con i contenuti degli strumenti di pianificazione sovraordinata con particolare riferimento al PTCP della Provincia di Parma, ai Piani dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, nonché ai piani di settore di livello provinciale e regionale (PIAE, POIC, PPGR, PGRA, PRQA, PLERT, ecc.).

Gli esiti di tali attività dovranno essere illustrati in appositi elaborati tecnici, rispettivamente:

- Quadro Conoscitivo, in conformità all'art. 22 della L.R. 24/2017 e s.m.i., contenente gli approfondimenti al sistema delle conoscenze esistenti; il QC costituisce il riferimento necessario per la definizione degli obiettivi e dei contenuti del piano e per la VALSAT;
- Valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale - VALSAT, in conformità all'art. 18 della L.R. 24/2017 e s.m.i, contenente i potenziali impatti delle scelte operate e le misure idonee per impedirli, ridurli o compensarli.
- Elaborati grafici e normativi di PUG secondo i contenuti e l'articolazione di cui all'art. 31 e successivi atti di indirizzo e coordinamento tecnici regionali della L.R. n. 24/2017 e s.m.i.;
- Zonizzazione Acustica Comunale ai sensi della L.R. n. 15/2001 e relative delibere attuative regionali in adeguamento a quella vigente;
- Analisi del Patrimonio edilizio storico-ambientale urbano e sparso e relativa schedatura secondo le indicazioni operative fornite dall'Amministrazione Aggiudicatrice in recepimento allo studio fornito dall'Università degli studi di Parma - Dipartimento di Ingegneria ed Architettura;

Altre eventuali prestazioni specialistiche costituiscono integrazione interdisciplinare del gruppo di lavoro e saranno oggetto di valutazione nell'ambito dell'offerta tecnica presentata.

2.1.1.2 Gli studi di microzonazione sismica di secondo livello con analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) sono oggetto di specifico affidamento, pertanto, il partecipante alla gara dichiara che si impegnerà a recepire tali studi nel Quadro Conoscitivo e, qualora fosse necessario, a procedere ad un loro approfondimento, con oneri a suo carico;

2.1.1.3 Il partecipante alla gara dichiara l'avvenuta presa visione e la conoscenza dei Quadri Conoscitivi già predisposti specificando che nell'offerta che produce ha tenuto conto degli oneri per l'aggiornamento dei quadri stessi anche sulla base di quanto richiesto dalla nuova disciplina urbanistica regionale e per la loro riorganizzazione;

2.1.1.4 Il partecipante alla gara dichiara l'avvenuta presa visione della Zonizzazione Acustica Comunale vigente sul territorio e che rimane a proprio carico la revisione della stessa ai sensi della L.R. 15/2001, relative delibere attuative regionali e alla luce della nuova disciplina urbanistica regionale;

2.1.2 Regolamento Edilizio (RE) del Comune di Medesano ai sensi dell'art. 2bis (comma 1, lett. a) della LR.15/2013 e s.m.i. e della DGR n. 922/2017 avente all'oggetto "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013" con la quale è stato recepito lo schema di regolamento edilizio-tipo di cui all'allegato 1 dell'intesa del 20 ottobre 2016.

Nella predisposizione del RE si dovrà provvedere a unificare e riorganizzare, tutte le disposizioni in materia edilizia, norme igieniche di interesse edilizio, anche alla luce delle nuove disposizioni regionali e del nuovo PUG, e dovrà essere elaborato sulla base dell'articolazione e della struttura proposta dalla D.C.C. n. 27 del 30.04.2018 (in adeguamento alla DGR 922/2017), anche assumendo e riferendosi alle norme regolamentari contenute nelle discipline attualmente contenute nel RUE vigente.

Il RE dovrà essere redatto secondo lo schema di regolamento edilizio tipo di cui all'allegato 1 dell'intesa 20 ottobre 2016 tra il Governo, le Regioni e i Comuni, in attuazione dell'articolo 4, comma 1-sexies, DPR 380/2001.

- 2.1.3 L'Aggiudicatario dovrà inoltre rendersi disponibile, nell'ambito del compenso professionale indicato a base d'asta, per i servizi oggetto di appalto, a:
- coordinarsi con l'Ufficio di Piano costituito ai sensi dell'art. 55 della L.R. n.24/2017e s.m.i. e nominato con D.G.C. N. 79 del 12.08.2020, in tutte le fasi di formazione e preparazione del nuovo strumento urbanistico, ivi compresa la fase di consultazione preliminare. Questa attività dovrà essere svolta in prima persona dal capogruppo/mandatario;
  - definire, in collaborazione con l'Ufficio di Piano, gli obiettivi strategici che si intendono perseguire e le scelte generali di assetto del territorio, formulando le prime considerazioni sulle possibili alternative e sugli effetti significativi sull'ambiente e sul territorio che ne possono derivare;
  - costruire la proposta di piano, completa di tutti gli elaborati costitutivi, per la sua successiva comunicazione all'organo consiliare;
  - svolgere attività di supporto all'Amministrazione Aggiudicatrice nell'esame delle osservazioni;
  - redigere il piano corredato di tutta la documentazione prevista dalle leggi e/o richiesta dagli organi ed enti chiamati ad esprimersi su di esso anche nel corso dell'attività di consultazione preliminare nonché della dichiarazione di sintesi che illustra, in linguaggio non tecnico, come si è tenuto conto delle osservazioni e degli esiti delle consultazioni e le ragioni per le quali sono state scelte le soluzioni previste nel piano;
  - svolgere eventuale attività di adeguamento e revisione del piano in relazione al parere da esprimersi da parte del comitato urbanistico competente per la sua successiva approvazione;
  - formulare proposte motivate di controdeduzione alle osservazioni presentate nell'iter di approvazione del PUG e alla conseguente modifica di tutti gli elaborati tecnici a seguito del recepimento di quelle accolte totalmente o parzialmente;
  - tenere gli opportuni contatti con l'Ufficio di Piano per concordare le soluzioni proposte nelle varie fasi dell'incarico ed i relativi elaborati, nonché ad essere disponibile negli incontri con gli Enti, Commissioni consultive e con altri enti locali e istituzioni pubbliche coinvolte nel processo di formazione dei suddetti strumenti urbanistici nonché con associazioni, cittadini ed ogni altro soggetto indicato dall'Amministrazione Aggiudicatrice ed a rapportarsi con i referenti urbanistici comunali. Questa attività dovrà essere svolta in prima persona dal capogruppo/mandatario;
  - redigere tutta la documentazione tecnica (Relazioni, tavole grafiche, ecc) necessaria per illustrare e permettere all'Amministrazione Aggiudicatrice di decidere in merito alle principali problematiche ed evidenze, risultanti dallo stato di avanzamento delle analisi, nonché in merito agli obiettivi proposti, che saranno alla base della nuova pianificazione;
  - supportare ed assistere l'Amministrazione Aggiudicatrice nell'iter di approvazione dello strumento di pianificazione in tutte le fasi in cui si articolano, ed in particolare nelle motivate proposte di valutazione (accoglimento totale o parziale, non accoglimento) delle osservazioni e riserve formulate nel corso dei predetti procedimenti. Questa attività dovrà essere svolta in prima persona dal capogruppo/mandatario;
  - apportare le eventuali modifiche degli elaborati tecnici a seguito dell'approvazione;

- assistere l'Amministrazione Aggiudicatrice in tutte le fasi di ascolto con la cittadinanza, i portatori d'interesse e le altre Istituzioni e categorie interessate, anche producendo eventuali elaborati specifici (brevi estratti di sintesi, presentazioni, ecc.). Questa attività dovrà essere svolta dal capogruppo/mandatario unitamente alla figura specificamente individuata e designata dal gruppo di progettazione per lo svolgimento delle attività facenti parte del percorso partecipato.

2.1.4 L'Ufficio preposto del Comune di Medesano metterà a disposizione dell'Aggiudicatario tutta la documentazione, cartografia urbanistica pregressa ed ogni altro dato in suo possesso relativo all'ambito territoriale interessato.

2.1.5 Quanto sopra descritto deve intendersi non esaustivo ma comprensivo di ogni ulteriore attività collegata alla L.R. 24/2017 e s.m.i. e comprensiva di eventuali aggiornamenti normativi ed emanazione di atti di indirizzo e coordinamento tecnico regionali che si potranno verificare nel corso dell'espletamento dell'incarico, senza dare adito a pretese alcune da parte del soggetto aggiudicatario.

- 22 I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.
- 23 L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connesse alle attività di cui all'art. 2.1.
- 24 L'importo del servizio a base di gara è stato determinato utilizzando le tariffe professionali ai sensi del D.M. 17/06/2016, come da tabella seguente:

OGGETTO DELL'APPALTO	DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	CPV	IMPORTO
AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE E DEL REGOLAMENTO EDILIZIO DEL COMUNE DI MEDESANO-PROVINCIA DI PARMA	SERVIZI DI URBANISTICA	71410000-5	€ 142.000,00
IMPORTO TOTALE A BASE DI GARA			€ 142.000,00

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.lgs. 81/2008 così come novellato dal D.lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

- 25 La documentazione necessaria per l'espletamento dell'appalto e la formulazione dell'offerta è disponibile presso la sede del Comune di Medesano - Uff. Tecnico.

- 26 L'Aggiudicatario dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie cartacee ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico.
- 27 Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato, le disposizioni del Codice, il Regolamento d'attuazione ex DPR 207/2010, per le parti ancora in vigore, e le linee guida emanate da ANAC.

### Art. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

- 3.1 La progettazione dovrà essere svolta secondo un percorso integrato e condiviso con l'Amministrazione Aggiudicatrice, per il tramite del Responsabile del Procedimento e di concerto con gli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto. Tale percorso integrato seguirà l'iter complessivo del Piano, dall'avvio della fase preliminare di consultazione/partecipazione fino alla fase di approvazione dello stesso, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Aggiudicatrice rispetto all'importo di aggiudicazione anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede dell'Amministrazione Aggiudicatrice o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.
- 3.2 Il progetto dovrà essere conforme alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara e, in generale, nelle istruzioni operative che l'Amministrazione Aggiudicatrice formalizzerà all'Aggiudicatario prima dell'avvio dell'iter di redazione del Piano o in corso di svolgimento dello stesso.
- 3.3 I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'Aggiudicatario e dovranno prevedere altresì tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso gli uffici dell'Amministrazione Aggiudicatrice o nei luoghi designati dalla stessa per lo svolgimento delle fasi del percorso partecipato.
- 3.4 Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, l'Aggiudicatario metterà a disposizione almeno le seguenti figure:
- Esperto in materia urbanistica – pianificazione territoriale, per il Coordinatore del gruppo di lavoro: Iscrizione (ai sensi degli artt. 2, 3, 15 e 45 del D.P.R. N° 328/2001) alla Sezione A, settori "A-Architetto" e settore "B - Pianificazione territoriale" dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori o alla sezione A, settore "A - Ingegneria civile e ambientale" dell'Ordine degli Ingegneri.
  - Esperto in rigenerazione urbana: Iscrizione (ai sensi degli artt. 2, 3, 15 e 45 del D.P.R. N° 328/2001) alla Sezione A, settori "A-Architetto" e settore "B - Pianificazione territoriale" o alla Sezione B – Settore "B – Pianificazione" dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori o alla sezione A, settore "A - Ingegneria civile e ambientale" dell'Ordine degli Ingegneri.
  - Esperto in materia paesaggistica: Iscrizione (ai sensi degli artt. 2, 3, 11 e 15 del D.P.R. N° 328/2001) alla Sezione A ovvero alla sezione B – Settore A "Agronomo e Forestale" dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali oppure alla Sezione A" – settore A e "C - Paesaggistica" dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.
  - Esperto in materia ambientale – Responsabile redazione VAS/VALSAT: Iscrizione (ai sensi degli artt. 2, 3, 15, 30, 40, 45 D.P.R. N° 328/2001 e dell'art. 1 e segg. della L. 152/1992) alla Sezione A, settore "B - Pianificazione territoriale" dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e/o alla Sezione A, dell'Ordine dei Biologi e/o alla Sezione A, dell'Ordine dei Geologi e/o alla sezione A, settore "A - Ingegneria civile e ambientale" e/o settore "B – Industriale" dell'Ordine degli Ingegneri e/o all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali; ognuno nei limiti e nel rispetto delle rispettive competenze professionali.



- Esperto in discipline geologiche: Iscrizione (ai sensi degli artt. 2, 3, 15, 30, 40, 45 D.P.R. N° 328/2001 e dell'art. 1 e segg. della L. 152/1992) all'Ordine dei Geologi.
- Esperto in materia acustica: Iscrizione all'Albo Nazionale ai sensi del D.Lgs. 42/2017.
- Esperto nei processi di comunicazione/partecipazione che si occuperà della conduzione del percorso partecipato.

35 L'Aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

36 Il Responsabile del Procedimento può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, previa richiesta scritta, qualora, a giudizio dello stesso, dovessero ravvisarsi situazioni pregiudizievoli per il corretto espletamento del servizio affidato. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

#### Art. 4 CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

41 L'Aggiudicatario prende atto della documentazione urbanistica vigente messa a disposizione dall'Amministrazione Aggiudicatrice e indicata al precedente punto 2.5 che, all'occorrenza, sarà fornita in formato editabile.

42 I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Correttivo) e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento per la parte ancora vigente, le norme CEI e UNI.

La cartografia di base per la redazione degli elaborati del PUG, fornita dagli Uffici comunali, fa riferimento al DBTR (Data Base Topografico Regionale), nel formato fornito dalla Regione Emilia Romagna.

- Il DBTR costituirà la base di riferimento principale per le elaborazioni del Quadro Conoscitivo, mentre per i restanti elaborati del Piano (tra cui anche la VALSAT) si dovrà utilizzare la base cartografica ritenuta più opportuna (DBTR, catastale, ecc), da concordarsi necessariamente con l'Ufficio di Piano. Resta ferma la possibilità di utilizzare cartografie di dettaglio, per specifiche elaborazioni, sempre previo benestare dell'Ufficio di Piano.
- Tutti gli elaborati, costituenti le varie fasi del processo di elaborazione e approvazione del PUG (cartografici e normativi) dovranno essere consegnati in 3 copie su supporto cartaceo ed una copia su supporto informatico (tutte le relazioni, indagini, norme ecc. dovranno essere prodotte oltre che in formato .pdf anche in formato .doc o similare, mentre tutti gli elaborati cartografici dovranno essere prodotti oltre che in formato .pdf anche in formato .shp e .mxd);
- Tutti gli elaborati di redazione del Regolamento Edilizio (RE) dovranno essere consegnati in 3 copie su supporto cartaceo ed una copia su supporto informatico in formato .pdf e in formato .doc o similare.

- 43 Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

#### Art. 5 CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO

- 51 L'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento.
- 52 Gli importi complessivi, la classe e la categoria di opere relativa ai lavori oggetto del servizio di progettazione da affidare con la presente procedura, sono stati individuati, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, in base alle previsioni del D.M. 17 giugno 2016 e risultano essere i seguenti:

Categoria	Destinazione Funzionale	Id Opere	Grado di Complessità	Corrispondenza L. 143/49	Importo
TERRITORIO E URBANISTICA	Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore	U.03	1,00	///	€ 292.344.240,00

#### Art. 6 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

- 6.1 L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Regolamento Edilizio del Comune di Medesano e del Piano Urbanistico Generale del Comune di Medesano – Provincia di Parma e dovrà essere redatto nel rispetto dei contenuti del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., della L.R. 15/2013 e s.m.i. e della L.R. 24/2017 e s.m.i., oltreché delle leggi e regolamenti vigenti nelle materie attinenti.
- 6.2 Il percorso di redazione del Piano dovrà acquisire tutti gli elementi necessari all'ottenimento dei pareri previsti dalle normative vigenti.
- 6.3 Le prestazioni relative alla Progettazione comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nell'art. 24 del presente capitolato intitolato "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016" e comprendono anche le prestazioni professionali relative alla relazione geologica, geotecnica, allo Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale, all'adeguamento dello studio di Zonizzazione Acustica, al recepimento dello studio di micro zonazione sismica, al recepimento del censimento ed eventuale completamento della schedatura del Patrimonio edilizio storico-ambientale urbano e sparso.  
L'Aggiudicatario si impegna a recepire nel Piano, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione dello stesso e di rilascio di pareri o autorizzazioni.

Art. 7 VERIFICA DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

- 7.1 L'Amministrazione Aggiudicatrice ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Aggiudicatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Aggiudicatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti dell'Amministrazione Aggiudicatrice.
- 7.2 L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dall'Amministrazione Aggiudicatrice non esonera né limita in ogni caso l'Aggiudicatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Aggiudicatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dall'Amministrazione Aggiudicatrice o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.
- 7.3 È facoltà dell'Amministrazione Aggiudicatrice accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.
- 7.4 A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.
- 7.5 L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Aggiudicatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà dell'Amministrazione Aggiudicatrice di procedere alla risoluzione del Contratto.
- 7.6 In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice, l'Aggiudicatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dall'Amministrazione Aggiudicatrice, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.
- 7.7 L'Amministrazione Aggiudicatrice ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Aggiudicatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti dell'Amministrazione Aggiudicatrice medesima.
- 7.8 La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dall'Amministrazione Aggiudicatrice, così come l'inosservanza da parte dell'Aggiudicatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.
- 7.9 Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Aggiudicatario nei confronti dell'Amministrazione Aggiudicatrice per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.

- 7.10 L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva di effettuare tramite il Responsabile del Procedimento o altra figura delegata dalla stessa, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'Aggiudicatario possa opporre rifiuto e eccezioni di sorta.
- 7.11 L'Aggiudicatario si impegna, su richiesta del Responsabile del Procedimento o altra figura delegata dall'Amministrazione Aggiudicatrice, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per la stessa.
- 7.12 Tutta la documentazione prodotta dovrà essere resa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali l'Amministrazione Aggiudicatrice si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti.
- 7.13 Nello svolgimento delle attività progettuali il capogruppo dovrà coordinarsi costantemente con l'Amministrazione Aggiudicatrice, in base alle esigenze manifestate dalla stessa, sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.
- 7.14 Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dall'Amministrazione Aggiudicatrice.
- 7.15 Dovrà essere indicato e comunicato, a cura dell'Aggiudicatario, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico, un indirizzo e-mail e un indirizzo PEC sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario dall'Amministrazione Aggiudicatrice:
- fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
  - si rechi presso la sede dell'Amministrazione Aggiudicatrice, nei termini concordati con la stessa, per poter fornire le indicazioni, le informazioni e il supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.

## Art. 8 TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

- 8.1 L'inizio dell'attività di Progettazione decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto.
- 8.2 La tempistica massima da rispettare per gli adempimenti tecnici e la predisposizione degli strumenti di pianificazione è la seguente:

	FASE	TEMPO MASSIMO A DISPOSIZIONE DELL'AGGIUDICATARIO	TEMPO MASSIMO STIMATO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
Attività preliminari ed	1. Consultazione Preliminare / Partecipazione preliminare/ condivisione preliminare degli obiettivi/verifica e aggiornamento	60 giorni	/

	del quadro conoscitivo/Valsat preliminare/Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale		
	2. Redazione della disciplina del territorio urbanizzato, del territorio rurale. Consegna della documentazione completa per l'assunzione della proposta di Piano da parte della Giunta Comunale. Consegna del Regolamento Edilizio ai fini della sua approvazione in Consiglio Comunale	70 giorni	/
Formazione del Piano	3. Assunzione della proposta di Piano completa da parte della Giunta Comunale e comunicazione al Consiglio e all'autorità competente per la valutazione ambientale	/	30 giorni
	4. Trasmissione della proposta di Piano al Consiglio Comunale, all'Autorità competente per la valutazione ambientale;	/	30 giorni
	5. Pubblicazione sul BUR e contestuale deposito per la presentazione di osservazioni		
	6. Deposito del Piano e Rapporto preliminare VAS (30 gg dal BUR – art. 3 comma 2) e presentazione osservazioni ed eventuale proroga	/	30 giorni
	31 Formulazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute; predisposizione di eventuali Accordi con i privati.	30 giorni	/
	32 Predisposizione della proposta di decisione delle osservazioni da parte della Giunta e presentazione al Consiglio insieme alla proposta di piano da Adottare	30 giorni	/
Approvazione del Piano	33 Adozione della proposta di Piano da parte del Consiglio Comunale e trasmissione al CUAV competente (art. 47)		30 giorni
	34 Espressione parere CUAV (60 gg. art. 3 comma 2 salvo richieste integrazioni)		90 giorni
	35 Recepimento parere CUAV, adeguamento e approvazione del Consiglio Comunale	60 giorni	
TEMPO MASSIMO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO: 460 giorni			

I tempi di cui alla tabella precedente sono da intendersi in giorni solari consecutivi e potranno essere prorogati ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Aggiudicatrice, per obiettive ragioni sopravvenute.

L'inizio di ogni fase, eccettuata la prima per la quale varrà la data di sottoscrizione del contratto, sarà sancita con nota dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

8.3 Il termine massimo per l'espletamento del servizio sarà determinato all'atto della sottoscrizione del contratto, sulla base dell'eventuale riduzione dei tempi offerta in sede di gara.

#### Art. 9 COMPENSO PROFESSIONALE

9.1 Il prezzo posto a base di gara per l'attività oggetto del presente capitolato, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'Aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante per il servizio di redazione del Piano Urbanistico Generale e del Regolamento Edilizio del Comune di Medesano – Provincia di Parma.

9.2 Il prezzo di aggiudicazione si intende al netto di oneri assistenziali, previdenziali ed IVA.

9.3 Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

9.4 Con la presentazione dell'offerta, l'Aggiudicatario riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile, remunerativo e commisurato all'oggetto dell'appalto; pertanto, non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

#### Art. 10 MODALITÀ DI PAGAMENTO

10.1 Per le prestazioni oggetto del presente incarico è dovuto un corrispettivo di € 142.000,00 (Eurocentoquarantaduemiladuemila//00), escluse IVA e cassa professionale (così come da determinato all'art. 24 dal presente capitolato), salvo il ribasso offerto in fase di gara.

10.2 Il pagamento dell'onorario, come risultante dall'offerta, a favore del soggetto aggiudicatario, verrà effettuato con le seguenti modalità:

- 20% alla conclusione della Consultazione Preliminare;
- 30% alla Delibera di assunzione della proposta di Piano da parte della Giunta Comunale;
- 30% alla Delibera di adozione della proposta di Piano da parte del Consiglio Comunale;
- 20% alla Delibera di approvazione della proposta di Piano da parte del Consiglio Comunale;

10.3 I pagamenti di cui sopra avverranno a seguito di presentazione di regolare fattura/nota pro-forma da parte del progettista/i, nel rispetto delle tempistiche previste dalle normative vigenti; i corrispettivi si intendono completamente remunerativi delle prestazioni professionali.

#### Art. 11 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

11.1 L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione Aggiudicatrice per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste

dell'Amministrazione Aggiudicatrice, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

- 11.2 L'Aggiudicatario è, altresì, responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione Aggiudicatrice, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.
- 11.3 L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Responsabile del Procedimento o da altra figura delegata dall'Amministrazione Aggiudicatrice.

#### Art. 12 IMPEGNI E RESPONSABILITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- 121 L'Amministrazione Aggiudicatrice si impegna a trasmettere all'Aggiudicatario, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.
- 122 Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali.
- 123 L'Amministrazione Aggiudicatrice si intende sollevata da ogni onere sociale e/o previdenziale, nonché da responsabilità per infortuni e/o danni che vengano arrecati al professionista o da questo a terzi nel corso e per l'espletamento dell'incarico professionale.

#### Art. 13 SUBAPPALTO

- 13.1 Non è ammesso il ricorso al subappalto fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice (misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali)
- 13.2 È fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

#### Art. 14 PROPRIETÀ DEL PROGETTO

- 14.1 I diritti di proprietà e/o di utilizzazione del PUG rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione Aggiudicatrice che potrà, quindi, disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione.
- 14.2 L'Amministrazione Aggiudicatrice potrà liberamente disporre degli elaborati del PUG anche modificandoli e/o facendoli eseguire ad altro operatore economico, senza che l'Aggiudicatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

## Art. 15 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

- 15.1 Tutta la documentazione relativa o connessa al lavoro di redazione del Piano e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e l'Aggiudicatario, incaricato della progettazione, non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.
- 15.2 L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo.

## Art. 16 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

16.1 Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. l'affidatario dovrà essere munito di una copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata del contratto comprese le attività di custodia di documenti e valori ricevuti dal cliente stesso. La polizza del progettista deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che il Comune potrebbe sopportare per le varianti dovute ad errori od omissione progettuale, di cui all'art. 106, comma 2 lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 resesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia dovrà prevedere un massimale non inferiore all'importo dell'incarico di cui all'oggetto. La mancata presentazione della polizza di garanzia da parte dell'incaricato, esonera il Comune dal pagamento della parcella professionale.

16.2 Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. l'affidatario dovrà costituire garanzia definitiva pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del presente contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di conclusione delle prestazioni.

## Art. 17 PENALI

17.1 In tutti i casi di ritardato adempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal Responsabile del Procedimento indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili all'Amministrazione Aggiudicatrice, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo della prestazione professionale come stabilito in sede di aggiudicazione, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

17.2 Qualora il numero dei complessivi giorni di ritardo (anche relativi a diverse consegne) raggiunga le 100 (cento) unità e/o l'affidatario non abbia adempiuto ad uno o più impegni sottoscritti nel contratto che non prevedano consegne di elaborati (quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la mancata partecipazione a riunioni, l'omesso supporto allo studio delle osservazioni o alla redazione delle controdeduzioni) l'amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto per inadempimento e di incamerare la garanzia definitiva. Sono fatti salvi i ritardi non imputabili direttamente all'affidatario e a cause di forza maggiore. In tali ultimi casi i termini saranno congruamente prorogati. L'affidatario è tenuto a consegnare sempre tutta la documentazione presentata all'Amministrazione mediante lettera di accompagnamento datata e sottoscritta, riportante in elenco il materiale trasmesso.

17.3 L'applicazione delle penali è preceduta da formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni.

17.4 Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto



all'Aggiudicatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. L'Amministrazione Aggiudicatrice avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Aggiudicatario. È fatto salvo il maggior danno.

17.5 L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione Aggiudicatrice a causa dei ritardi.

#### Art.18 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

18.1 Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

18.2 La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, l'Amministrazione Aggiudicatrice si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo; resta impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dall'Amministrazione Aggiudicatrice in conseguenza dell'inadempimento.

18.3 Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Aggiudicatario, le ipotesi di seguito elencate:

- a) raggiungimento, accertato dal Responsabile del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- b) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Aggiudicatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- c) cessione, da parte dell'Aggiudicatario, del contratto senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- d) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- e) inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- f) inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- g) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- h) quando l'Aggiudicatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- i) quando l'Aggiudicatario modificasse la composizione del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Aggiudicatario stesso o da questi non prevedibili;
- j) quando l'Aggiudicatario non sostituisse i componenti del gruppo di progettazione qualora

ciò sia richiesto dall'Amministrazione Aggiudicatrice;

- k) quando l'Aggiudicatario accumulasse un ritardo globale superiore a 90 giorni nell'espletamento del servizio affidato;
- l) quando l'Aggiudicatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dall'Amministrazione Aggiudicatrice;
- m) quando l'Aggiudicatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- n) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- o) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- p) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

18.4 L'Amministrazione Aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

18.5 La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice, a far data dal ricevimento della stessa.

18.6 Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal Responsabile del Procedimento con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

18.7 Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Aggiudicatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

18.8 Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione Aggiudicatrice non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

18.9 In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 110 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

18.10 Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

18.11 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

- 191 L'Amministrazione Aggiudicatrice, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Aggiudicatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.
- 192 L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Aggiudicatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.
- 193 All'Aggiudicatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- 194 Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro i termini previsti dalla normativa di riferimento a seguito della emissione di regolare fattura.

#### Art. 20 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

- 20.1 Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Aggiudicatario e l'Amministrazione Aggiudicatrice in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno risolte secondo le vigenti disposizioni di legge.
- 20.2 Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Parma.

#### Art. 21 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- 21.1 L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.
- 21.2 L'Aggiudicatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati al servizio oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.
- 21.3 L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione Aggiudicatrice gli estremi identificativi del conto corrente dedicato almeno 15 (quindici) giorni prima della stipula del contratto, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
- 21.4 Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:
- a) i riferimenti specifici dell'Aggiudicatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
  - b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
  - c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Aggiudicatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.
- 21.5 Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi

del conto corrente dedicato.

21.6 Il codice identificativo gare (CIG) deve essere inserito obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

#### Art. 22 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

22.1 Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico dell'Amministrazione Aggiudicatrice, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario. Tra queste vi sono:

- a. le spese contrattuali;
- b. le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto;
- c. le spese relative alla pubblicità della gara.

22.2 Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Aggiudicatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Aggiudicatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

#### Art. 23 PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'Aggiudicatario, con la partecipazione alla procedura di gara, assume l'obbligo di osservare e far osservare ai propri subcontraenti e fornitori facenti parte della "filiera delle imprese" le clausole del Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei lavori pubblici nella Provincia di Parma, sottoscritto in data 11 luglio 2016, scaricabile dal sito del Comune di Medesano al seguente link:

<http://192.168.18.196/web/trasparenza/trasparenza.jsessionid=81F3D0AA53137CD0E97297F4ACE0951F>

#### ART. 24 DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DM 17/06/2016

L'importo a base di gara, afferente all'affidamento della redazione del PUG è pari ad € 142.000,00 (Eurocentoquarantaduemiladuemila//00), al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016.

Si riporta nel dettaglio il calcolo del corrispettivo posto a base di gara:

Categoria e ID delle opere	L. 143/49	G	Importo delle opere	Specificità della prestazione	Importo	Spese e oneri (10%)
TERRITORIO E URBANISTICA: U.03	///	1,00	€ 292.344.240,00	Qa.0.01	€ 35.896,72*	€3.589,67
Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore				Qa.0.02	€ 7.179,34*	€ 717,93

				Qa.0.03	€ 42.378,07*	€ 4.237,81
				Qa.0.05	€ 19.444,05*	€ 1.944,41
				QeI.01	€ 14.956,96	€ 1.496,70
Totale parziale					€ 119.855,14	€ 11.985,52
Totale voci U.03 + spese e oneri					€ 131.840,66	
Compenso per recepimento/adeguamento micro zonazione sismica (compenso ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.M.17/06/2016)					€ 1.520,00	
Compenso per adeguamento zonizzazione acustica (compenso ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.M. 17/06/2016)					€ 3.040,00	
Compenso per redazione Regolamento Edilizio (compenso ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.M. 17/06/2016)					€ 5.895,00	
Totale complessivo					€ 142.295,66	
<b>IMPORTO POSTO A BASE DI GARA (a seguito di arrotondamento)</b>					<b>€ 142.000,00</b>	

\* Il Comune di Medesano già dotato dei seguenti strumenti e regolamenti:

- PSC, RUE predisposti ai sensi della legge regionale 24 marzo 2000, n.20 (Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio) e pertanto il procedimento di adeguamento alla L.R. 24/2017 riguarda la sola conformazione delle previsioni dai piani vigenti ai contenuti del Piano urbanistico generale (PUG);
- Quadro conoscitivo del PSC elaborato in occasione dell'approvazione del PSC stesso, avvenuta con Deliberazione di Consiglio Comunale n.101 del 28.10.2004 e successivamente varianti;
- Valsat del PSC elaborato in occasione dell'approvazione del PSC stesso, avvenuta con Deliberazione di Consiglio Comunale n.101 del 28.10.2004 e successivamente varianti;
- Variante 2006 al PSC, approvata con D.C.C. n.55 del 28.06.2006 ; Variante 2007 al PSC approvata con D.C.C. n. 72 del 03.08.2007; Variante 2009 al PSC approvata con D.C.C. n. 55 del 09.04.2009; Variante 2010 approvata con delibera di D.C.C. n. 92 del 30.09.2010; Variante 2013 approvata con D.C.C. n. 23 del 22.06.2013; Variante 2017 approvata con D.C.C. n. 29 del 31.03.2017; Variante 2018 approvata con D.C.C. n. 43 del 01.08.2019; Variante 2019 approvata con D.C.C. n. 4 del 17.01.2019;
- Studio di microzonazione sismica di secondo livello con analisi della Condizione limite per l'emergenza (CLE) di cui all'Ordinanza del CDPC n. 171/2014 e DGR 1227/2015, in fase di acquisizione del certificato di conformità rilasciato dalla RER;